



# GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 19,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 3355788010 - Fax 0364321091

## ELEZIONI DI SVOLTA?

Questa volta, e non è cosa da poco, sia pure con qualche chiosa di troppo, le coalizioni impegnate nelle elezioni amministrative e nei conseguenti ballottaggi hanno ammesso la chiarezza dei risultati del voto e cioè che ha vinto la coalizione del centrosinistra e che ha perso quella del centrodestra.

A differenza di tante altre tornate elettorali, a conclusione delle quali, con le alchimie del conteggio e dei riferimenti a precedenti elezioni, si faceva fatica a capire se vi era stato un vincitore e un perdente e tutti si ritenevano soddisfatti dei risultati ottenuti, questa volta i numeri non hanno consentito ai responsabili dei partiti di negare l'evidente. Il centrosinistra ha conquistato, con percentuali di voti che in quasi tutte le città staccano di molti punti i candidati del centrodestra, la maggioranza dei Comuni; 75 Comuni dei 105 che hanno rinnovato i propri Consigli saranno infatti guidati per i prossimi 5 anni da sindaci di centrosinistra. Anche nelle 11 province in cui si è votato sette sono state appannaggio del centrosinistra.

Questi dati, già di per sé sufficienti per definire il risultato elettorale, hanno un valore aggiunto se si considerano quelli dei quattro capoluoghi di Regione. Se Bologna e Torino già al primo turno avevano visto prevalere i candidati del centrosinistra, era su Milano e Napoli che si incentravano le attenzioni dei partiti e degli osservatori per valutare meglio le scelte e le indicazioni dell'elettorato. Nell'una e nell'altra, contro ogni previsione, si sono affermati con distacchi percentuali a due cifre, i candidati del centrosinistra. Le analisi alla ricerca delle cause che hanno determinato la sconfitta del partito del Presidente del Consiglio e della coalizione di Governo saranno fatte nei prossimi giorni e si conosceranno le iniziative che Lega e Pdl intenderanno avviare per tentare di risalire la china e riacquistare il consenso perduto; intanto le prime dichiarazioni dei massimi rappresentanti dei due partiti sono di presa d'atto della sconfitta, ma anche di volontà a proseguire nell'azione di Governo del Paese magari con qualche ritocco organizzativo e con l'impegno a portare a termine le riforme che da tempo si attendono.

Intanto il centrosinistra, forte dei risultati ottenuti, chiede formalmente al Presidente del Consiglio di dimettersi ricevendone l'ironica risposta "che non ha tempo per i suoi funerali".

Certo il risultato non modifica, almeno per ora, la maggioranza parlamentare che sostiene il Governo; sta di fatto che non si può ignorare il valore politico e quello personale che, con la candidatura a Milano, Berlusconi aveva dato alle elezioni.

Se il rapporto tra Pdl e Lega regge, la crisi politica non ci sarà e il Governo potrebbe arrivare alla sua scadenza naturale del 2013, ma solo se riuscirà ad affrontare con le necessarie riforme i gravi problemi sociali ed economici che il Paese da tempo sta vivendo. Il centrosinistra, soprattutto a Milano, ha avuto il merito di non essersi lasciato trascinare in una campagna elettorale faziosa, scorretta e demagogica. I 365.657 elettori non si sono fatti impaurire dalle immagini di una Milano ridotta a baraccopoli o da una città in mano ai centri sociali. E pur di apparire "senza cervelli", come Berlusconi li aveva definiti, hanno fatto la loro scelta in libertà e consapevolezza.

Vincere le elezioni è comunque per i partiti e le persone che ottengono un tale risultato una immensa soddisfazione, che però deve subito trasformarsi in responsabilità e impegno. Essere sindaco di tutti non deve essere solo uno slogan abusato in queste circostanze, ma deve essere un metodo da seguire ad ogni decisione che si prende; così come vanno evitate le risse interne che tanto danno hanno provocato in tempi recenti tanto da determinare le crisi del Governo Prodi.

Solo in questo modo e dando attuazione in modo coeso ai programmi, l'esito elettorale ottenuto nelle elezioni del 12 e 13 maggio e nei ballottaggi si potranno considerare l'inizio di una svolta.

## La Festa della Repubblica nel 150° Anniversario

*Il messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate*

■ La ricorrenza del 2 giugno, che da 65 anni ricorda la Festa della Repubblica, quest'anno ha avuto un impatto mediatico e una rilevanza internazionale diverso.

Inserita infatti nelle manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha visto la partecipazione di 80 delegazioni di Stati esteri e di 42 Capi di Stato che hanno accolto l'invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che tanto si è impegnato per tutti gli eventi che hanno caratteriz-

zato la ricorrenza centenaria della nostra Nazione.

La passione e la convinzione poste dal Capo dello Stato in tale occasione e manifestate con interventi che hanno ottenuto il plauso bipartisan delle forze politiche, ma soprattutto l'apprezzamento della Nazione, hanno trovato ulteriore conferma nel messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Biagio Abrate in occasione della imponente cerimonia svoltasi a Roma ed a cui hanno partecipato



Il saluto del Presidente della Repubblica alla gente che lo applaude mentre lascia la Tribuna al termine della sfilata

*segue a pag. 2*

## Elezioni nei nove Comuni della Valle

*Conferme e sorprese nel rinnovo dei Consigli*

■ A urne chiuse i risultati ottenuti per il rinnovo dei Consigli Comunali di nove Comuni si può dire che non tutti erano scontati.

I sindaci uscenti che potevano ricandidarsi ed hanno capeggiato le proprie liste erano quattro; di questi hanno ottenuto la riconferma del loro elettorato Elena Broggi di Ono S. Pietro, Fiorino Fenini di Esine e Renato Pe di Piancamuno. Non ce l'ha fatta invece Damiano Isoni di Ossimo la cui lista è stata superata da quella di Cristian Farisè che si è subito impegnato a rimettere ordine in paese, a rendere più trasparente l'attività amministrativa, a rimettere in moto un paese che per 5 anni non è progredito e a fare sistema con i Comuni dell'altipiano per poter ridare alle due frazioni vivibilità e visibilità.

Negli altri cinque Comuni comunque tutti i sindaci uscenti hanno fatto parte delle rispettive liste, ma non tutte sono riuscite vincenti. Così è stato, con una certa sorpresa per Bienno dove la lista del candidato sindaco Clemente Morandini, e della quale faceva parte il sindaco

uscante Germano Pini, ha riscosso meno consensi di quella di Massimo Maugeri che quindi guiderà il Comune nei prossimi cinque anni con una squadra dai volti nuovi e che attribuisce la sua affermazione alla voglia di cambiamento che i cittadini di un comune possono legittimamente avere dopo un decennio. Esito negativo anche ad **Artogne** per la lista guidata da Lino Ravelli e di cui faceva parte Maddalena Lorenzetti alla guida del Comune nei cinque anni precedenti. Il nuovo sindaco è Piero Cesari, secondo cui "ha vinto il gruppo e ora partiremo dalle esigenze messe in luce dai cittadini con il questionario distribuito prima delle elezioni, mettendo in primo piano le persone".

Esito favorevole invece per le liste dei sindaci uscenti Marchioni Luigi di **Incudine** dove è stato eletto Bruno Serini secondo cui la metanizzazione e la vasca di laminazione per contenere le piene dell'Oglio sono le opere pubbliche per prime da completare; Paolo Agostini di **Losine**, sindaco Modesto Pessognelli che si impegna a

continuare il lavoro svolto nei trascorsi dieci anni e a concludere le opere in cantiere; Elio Tomasi di **Piancogno** dove è stato rieletto Francesco Ghiroldi già alla guida del Comune, sempre con la lista della Lega Nord, nel decennio precedente quello di Tomasi, e che si è impegnato a prendere subito in mano alcune priorità non oltre prorogabili, a cominciare dalla questione dell'Olcese, la cui sopravvivenza significa il mantenimento di posti di lavoro.

Abbiamo detto dei sindaci che continuano per altri cinque anni la precedente esperienza amministrativa. Elena Broggi, unica candidata delle cinque in lizza ad avere avuto successo, è stata eletta alla guida del Comune di **Ono S. Pietro** con quasi il 72% dei votanti, "risultato che, ha dichiarato il sindaco, è un valido test per capire che la comunità ha apprezzato le nostre scelte amministrative e ce lo ha espresso con questo ampio consenso".

Particolarmente soddisfatto anche Fiorino Fenini che guiderà ancora il Comune di

*segue a pag. 2*

## La Festa della Repubblica...

segue da pag. 1

anche alcune rappresentanze militari di altri Paesi.

Questo il testo del messaggio: "Oggi ricorre il sessantacinquesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana. Stamane, sul sacello del Milite Ignoto, ho rivolto il mio commosso pensiero a tutti i militari caduti per la difesa della Patria, al servizio per la salvaguardia delle sue libere istituzioni.

Nell'anno in cui celebriamo il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, il 2 giugno ci offre un'opportunità del tutto

speciale per soffermarci a riflettere sulla storia del nostro Paese e sui grandi eventi che l'hanno segnata: dalle guerre risorgimentali ai due conflitti mondiali, tra i quali si collocarono gli anni bui della dittatura e del bellicismo fascista; e poi, finalmente, la Liberazione, la Repubblica e la Costituzione. Ai militari italiani di ogni grado, specialità e categoria vanno il plauso incondizionato dei cittadini, la riconoscenza delle popolazioni presso le quali ogni giorno essi prestano la

propria opera di protezione e di assistenza".

Molto apprezzato anche il saluto rivolto alle delegazioni estere nel corso del pranzo al Quirinale concluso con queste parole: "Non nascondiamo le nostre difficoltà, ma sono certo che voi, signori presidenti, altezze reali, illustri ospiti, saprete guardare con amicizia e con fiducia al nostro impegno. Con l'amicizia che la vostra presenza qui oggi ci ha testimoniato, con la fiducia che l'Italia merita per il lungo corso della sua storia di Paese democratico, di soggetto responsabile della comunità europea, atlantica e internazionale".

## Riconoscimento ex internati

Chiarimenti del Governo ad alcune interpellanze

■ Il "Comitato riconoscimento ex IMI" – istituito con legge 27 dicembre 2006 – prevede la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti.

Ad una interpellanza a firma anche dell'on. Franco Narducci con la quale si chiedeva di dare maggiori informazioni in modo che anche coloro che vivono all'estero ne venissero a conoscenza, ha risposto la Presidenza del Consiglio.

Nella nota si richiamano tutte le iniziative poste in essere dal Governo per la diffusione della notizia e delle procedure da seguire coinvolgendo in ciò le Associazioni più direttamente coinvolte.

Ogni informazione in merito comunque la si può trovare collegandosi via internet al sito del Governo e digitando "Comitato riconoscimento ex IMI" nel motore di ricerca,

si trova la pagina dedicata all'argomento "ex IMI", nella quale è possibile consultare la normativa, stampare la modulistica da compilarsi ai fini della presentazione dell'istanza, visionare i decreti del Presidente della Repubblica di conferimento delle onorificenze in parola, nonché leggere le Relazioni informative.

La consegna delle medaglie è stata delegata alle Prefetture che, nelle singole province, in occasione della Giornata della Memoria, hanno provveduto a tale consegna che però può avvenire anche in occasione di altre ricorrenze.

## Elezioni nei nove Comuni della Valle

segue da pag. 1

Esine avendo vinto il confronto con le altre due liste con il 51,63% "frutto – afferma Fenini – anche del fatto che nel primo quinquennio abbiamo operato all'insegna della trasparenza e del lavoro per il nostro comune, cercando fondi altrove, per non pesare sulle casse di Esine per finanziare le opere pubbliche, circa tre milioni di finanziamenti nei primi cinque anni".

Altro sindaco uscente riconfermato è Renato Pe nel Comune di Piancamuno. La sua lista ha avuto la meglio sulle altre due liste con un notevole consenso che supera il 64% testimonianza di un apprezzamento dell'elettorato per il lavoro svolto nei cinque anni di amministrazione.

"A Piancamuno – ha egli dichiarato – non è facile essere riconfermati sindaco, lo prendo come il ricono-

simento di quanto fatto nel quinquennio che si chiude. Ora il primo impegno sarà dedicato alle tante famiglie in difficoltà a causa della crisi economica.

Come nelle precedenti elezioni, solo la Lega Nord si è presentata col proprio simbolo. Gli altri partiti hanno scelto simboli e motti civici, ma comunque tutte hanno un riferimento politico che si evidenzierà in altre sedi.

Sostieni e leggi:

**GENTE  
CAMUNA**

## Gli eletti dei nove Comuni



Cesari Gian Pietro

**ARTOGNE  
LISTA CIVICA  
IL MAGLIO**

**Sindaco  
CESARI Gian Pietro (detto "Piero")**

Consiglieri: Spandre Federico, Serioli Renzo, Andreoli Fabrizio, Alessi Martino, Cotti Daniele, Peluchetti Umberto, Lorenzetti Elia, Polonioli Matteo.

**LISTA PER ARTOGNE, PIAZZE, ACQUEBONNE**

Consiglieri: Ravelli Lino, Andreoli Giuseppe, Fontana Eleonora.

**LISTA LEGA NORD**

Consigliere: Cantoni Fabio.



Fenini Fiorino

**ESINE  
LISTA CON TE E PER  
TE ESINE-PLEMO-  
SACCA**

**Sindaco  
FENINI Fiorino**

Consiglieri: **Baiocchi Bortolo** vicesindaco, Galli Eros, Della Noce Maria Domenica, Gheza Guerino, Massoli Marina, Federici Angelo, Fedrici Alessandro, Zamboni Damiano.

**LISTA UNITI PER ESINE**

Consiglieri: Marioli Giuseppe, Chiarolini Gabriele, Della Noce Enrico, Galli Costante.



Maugeri Massimo

**BIENNO  
LISTA BIENNO E'  
ANCHE TUO!!!**

**Sindaco  
MAUGERI Massimo**

Consiglieri: **Bettoni Ottavio** vicesindaco, Panteghini Giancarlo, Bettoni Paolo, Panteghini Moris, Colli Silvia, Panteghini Angelo, Antonini Enzo, Pedretti Giovanni.

**LISTA PROGETTO BIENNO**

Consiglieri: Morandini Clemente, Pini Germano, Ercoli Francesco, Comensoli Bortolo Bruno.



Serini Bruno

**INCUDINE  
LISTA CIVICA PER  
INCUDINE**

**Sindaco  
SERINI Bruno**

Consiglieri: Carli Diego, Zani Annibale, Zani Gianmario, Marchioni Luigi, Camadini Manuel.

**LISTA INCUDINE DEMOCRATICA**

Consiglieri: Zani Maria Vittoria, Bolchi Luisa Carla, Cali Mario.

## La CNE sostiene le Associazioni

*Il presidente Papais chiede modifiche alla proposta di legge Tofani*

■ "Anche gli emigranti hanno celebrato e stanno celebrando il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Lo fanno con orgoglio, assieme alle loro associazioni, nelle cui sedi non manca mai il Tricolore accanto ai vari gagliardetti delle Regioni di appartenenza, per significare l'importanza dell'unità seppur nella diversità. Senza nulla togliere alle rappresentanze diplomatiche sparse per il mondo e alle attenzioni da parte degli enti locali e delle regioni, coloro che da sempre si sono occupati direttamente e da vicino dei nostri emigranti sono state indubbiamente le associazioni".

Con questa considerazione il presidente della Consulta Nazionale dell'Emigrazione (Cne) Luigi Papais, ha voluto riaffermare l'importanza delle associazioni nel sistema di rappresentanza degli italiani all'estero. Importanza che, ribadisce Papais, dovrebbe essere riconosciuta anche nel testo della riforma di Comites e Cgie in discussione in Parlamento.

Non va certo ignorato che i Comites e il Cgie sono organi elettivi e rappresentativi del mondo dell'emigrazione, ma anche questi organismi non possono non riconoscere l'apporto quotidiano delle associazioni le quali sono state il punto di forza per il difficile iter che ha portato alle nuove norme del voto degli italiani all'estero e alla elezione dei loro rappresentanti. La Consulta nazionale dell'emigrazione, alla quale aderiscono le principali associazioni di emigrazione, ha già manifestato le proprie preoccupazioni per i vari tentativi in atto, da parte della politica, di comprimere gli spazi che competono all'associazionismo, in quanto tale, nei vari organismi di rappresentanza istituzionale.

Va invece, aggiunge Papais, valorizzato sempre più il principio di sussidiarietà se si vuole rendere più efficace e costruttivo il rapporto che l'Italia deve mantenere con i propri cittadini all'estero, poiché le associazioni stesse rappresentano un sicuro e attendibile raccordo tra le varie

realità di rappresentanza.

Per questo la Consulta chiede che anche ai nostri sodalizi associativi operanti nel mondo siano riconosciuti gli stessi diritti e le stesse agevolazioni che competono alle associazioni di promozione sociale operanti in Italia e quindi che si apportino le necessarie modifiche alla proposta di legge che porta il nome del parlamentare Tofani, perché contrasta con gli interessi degli emigranti e dei loro discendenti, che verrebbero depauperati di un importante forma di rappresentanza.

Depotenziare il Cgie e i Comites e renderli ancor più subalterni agli apparati burocratici, conclude Papais, significa vanificare le tante battaglie combattute dall'associazionismo degli emigranti dell'ottenimento dei sacrosanti diritti che competono loro in quanto italiani nel mondo e far venir meno i legami di solidarietà che hanno tenuto vicini i nostri connazionali in questi 150 anni di vita del nostro Paese.

## A 37 anni dalla morte il riconoscimento di internato

*Visita ai lager dei giovani di Cevo*

È stata la vedova Lucia Mendeni, col sindaco di Civate Cesare Damiola, a ritirare a Brescia un documento speciale: il riconoscimento per il marito Arturo Vangelisti, ex militare durante la Seconda guerra mondiale e vittima della deportazione nei campi di concentramento tedeschi da cui, dopo tre anni vissuti in condizioni terribili, ne uscì irricognoscibile.

In tanti, anche dalla Val Camonica, dai lager non sono più tornati e frequenti sono i pellegrinaggi verso quei luoghi di sterminio per una preghiera, per deporre un fiore e soprattutto per far capire ai giovani cosa ha prodotto il nazismo e il fascismo. Per questo motivo i ragazzi di Cevo, accompagnati dal presidente dell'ANPI Ludovico Scolari sono andati nei lager di Gusen e Mauthausen da dove non sono più tornati tre loro concittadini: Innocenzo Gozzi, G. Battista Matti e Francesco Vincenti. Tra gli accompagnatori anche l'ex sindaco di Brescia avv. Cesare Trebeschi (al centro della foto con Scolari e i giovani) che a Gusen ha perso il padre e che ai ragazzi ha voluto lasciare un forte monito: "dobbiamo considerare quei morti vittime della nostra indifferenza, della nostra incapacità di ribellarci, per la nostra paura".



Pessognelli Modesto

**LOSINE  
LISTA TRADIZIONE E  
SVILUPPO**

**Sindaco  
PESSOGNELLI Modesto**

Consiglieri: Do Daniele, Agostini Paolo, Patarini Silvia, Pessognelli Fernando, Melotti Antoni, Do Marco.

**LISTA IL PAESE CHE  
VOGLIAMO INSIEME  
SI PUO'**

Consiglieri: Pessognelli Maria, Chiappini Mario, Bono, Giovanni



Broggi Elena

**ONO SAN PIETRO  
LISTA DEMOCRAZIA  
- PARTECIPAZIONE  
- PROGRESSO**

**Sindaco  
BROGGI Elena**

Consiglieri: Casalini Masnovi Gianfranco, Formentelli Lorenzo, Odelli Gianantonio, Zana Stefano, Ferrari Giacomo, Moreschi Catya.

**LISTA UNITI PER CAMBIARE**

Consiglieri: Vaira Federica, Masnovi Flora Carla, Vaira Ettore.



Farise Cristian

**OSSIMO  
LISTA ALTERNATIVA  
CIVICA**

**Sindaco  
FARISE' Cristian**

Consiglieri: Zerla Valerio vicesindaco, Franzoni Francesca, Bassi Roberto Bortolo, Isonni Roberto, Botticchio Marco, Isonni Gabriella.

**LISTA ALLENANZA  
PER OSSIMO**

Consigliere: Isonni Damiano, Maggiori Simone.

**LISTA OSSIMO FUTURO**

Consigliere: Zerla Gerolamo.



Pe Renato

**PIAN CAMUNO  
LISTA ORIZZONTE  
PIAN CAMUNO**

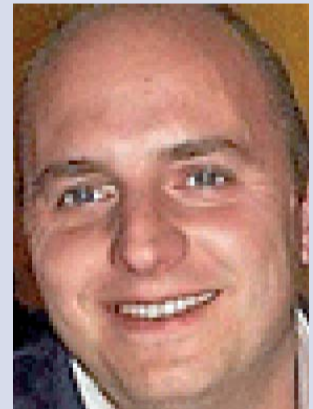
**Sindaco**

**PE Renato Pietro**

Consiglieri: Ramazzini Giorgio, Cotti Regis, Arigonoi gualtiero, Pezzoni Luciano, Poiatti Marcelino, Bianchi Gian Pietro, Fanchini Monica, Cotti William.

**LISTA PIAN CAMUNO - INSIEME SI PUO'**

Consiglieri: Fanchini Mario Santino, Peluchetti Gianni, Raisa Mario, Diomaiuta Luca.



Ghiroldi Francesco

**PIANCOGNO  
LISTA LEGA NORD-  
LEGA LOMBARDA-  
BOSSI**

**Sindaco**

**GHIROLDI Francesco Paolo**

Consiglieri: Tomasi Elio vicesindaco, Antonini Silverio, Shiavi Gian Paolo, Zezioli Orietta, Gheza Stefano, Pedretti Giacomo, Moscardi Ferruccio, Tomasoni Benvenuto.

**LISTA VIVO PIANCOGNO**

Consiglieri: Bruna Virginia, Sorlini Giuseppe, Rondini

## Carta d'identità anche per i neonati

*Lo prevede un decreto, ma si evidenziano difficoltà tecniche*

Il 13 maggio scorso è stato pubblicato, a sorpresa, il decreto che prevede l'eliminazione del limite d'età per il rilascio del documento. Una novità che sembra abbia trovato impreparati la maggior parte dei Comuni italiani. La norma avrà importanti ricadute sul lavoro quotidiano degli ufficiali di stato civile e d'anagrafe. La validità del documento è di 3 anni per i minori di 3 anni per poi dilatarsi a 5 anni per chi ha dai 3 ai 18 anni. La carta d'identità per

i neonati e per i minori di 15 anni non è obbligatoria, ma è indispensabile per l'espatrio. Gli esperti avvertono che con questo documento, che a differenza del passaporto non indica i nomi dei genitori del minore, viene meno la sicurezza che la persona che accompagna il ragazzo in frontiera sia davvero il genitore. Gli addetti ai lavori hanno rilevato alcune questioni tecniche tra cui anche la firma da apporvi. Vedremo come andrà a finire.

## Da Zurigo a Varese

*Il Circolo "Gente Camuna" in visita al Sacro Monte*

Una bellissima giornata ha accolto un folto gruppo del Circolo "Gente Camuna" proveniente da Zurigo e dintorni, per una gita, che seppur svolta in un'unica giornata, ha saputo regalare intense e straordinarie emozioni. Il Santuario del Sacro Monte di Varese è da tempo meta di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa, se ne percepisce subito la motivazione appena raggiunto il monte, un paesaggio molto suggestivo e dalle indubbie caratteristiche. Sensazioni di grande interesse in un luogo semplice, luogo che sa coniugare come pochi altri il connubio tra Arte e Fede, il tutto ben descritto dai custodi del Santuario; e noi con lo sguardo alzato alle tre splendide navate con molti motivi di interesse, l'organo, lo splendido presbitero e l'imponente altare della Veneratissima Madonna del Sacro Monte. Guidati da Emilia Sina, organizzatrici

ce del viaggio, la giornata è proseguita con serenità, e dal Monte Sacro, con la vista che spaziava sui bellissimi laghi circostanti, tra una fotografia e l'altra si è scesi a Varese per il più classico e atteso degli appuntamenti della giornata: il pranzo. Un elegante ristorante ci ha accolto, proponendoci piatti tipici e molto gustosi, con una cura e attenzione che davvero ci ha sorpresi; un buon vino e il doveroso riposo hanno fatto da preludio all'ultima tappa della giornata: lo shopping, in un grosso centro commerciale. Davvero interessante curiosare le ultime novità proposte tra le numerose e più svariate tipologie di negozi. Le ore sono trascorse veloci e, come sempre arriva il momento del ritorno con tanta, tantissima gioia nel cuore e perché no, anche nell'anima. Un "sabato italiano" quello del 7 maggio 2011, che rimarrà a lungo nella memoria di ciascuno dei partecipanti, un ricordo che dà forza al vivere quotidiano, ma soprattutto con la consapevolezza di avere origini da uno dei paesi più belli al mondo, anzi, il più bello in assoluto, la nostra Italia. L'augurio e un arrivederci al prossimo anno. Sicuri che saremo ancora tutti uniti e presenti per scoprire altre mete. Il Circolo "Gente Camuna" di Zurigo ringrazia tutti i partecipanti. Con tanto affetto e simpatia.

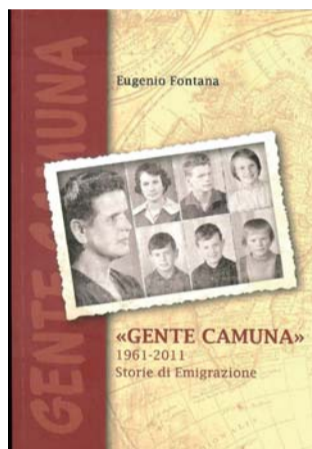
*La presidente  
Emilia Sina-Margelisch*



Varese: Il Sacro Monte.

■ *Eugenio Fontana, Gente Camuna 1961 - 2011 - Azienda Grafica "la cittadina" Gianico*

La ricorrenza dei 50 anni di pubblicazione del Notiziario "Gente Camuna" è stata l'occasione che ha indotto l'autore, su sollecitazione dell'Associazione ad una accurata riflessione sul fenomeno migratorio che ha riguardato la Valle e su quanto la Valle ha fatto per non vedere del tutto dimenticati le decine di migliaia di persone che partivano verso nuove terre, a volte solcando gli oceani, e di cui nulla conoscevano se non qualche approssimativa notizia pervenuta tramite conoscenti.



## In Libreria

Il libro non è, e non voleva essere una storia dell'emigrazione camuna. Su tale argomento altra pubblicazione, edita unitamente a Camunitas, aveva ampiamente trattato. Ha voluto invece essere un modo per far rivivere, attraverso testimonianze che coinvolgono ed emozionano il lettore, esperienze vissute, ricordi lontani ma che rimangono indelebili nella mente e soprattutto nel cuore dei protagonisti. Queste "storie di povera gente" fanno da "preludio" ai contenuti successivi che aprono lo sguardo su "l'altra Italia" quella sparsa in terre vicine e lontane, e quindi "l'altra Valle Camonica". La parte conclusiva della parte descrittiva si sofferma ovviamente sulla nascita dell'Associazione Gente Camuna, sui protagonisti di questa iniziativa, sull'avvio della pubblicazione avvenuto nel marzo del 1961, sul ruolo e gli obiettivi che essa ha svolto e si è posta in questi 50 anni in cui, mese dopo mese, ha raggiunto migliaia di emigrati camuni "portando loro un po' di aria della loro terra". La pubblicazione si arricchisce di un'appendice fotografica che racconta, meglio a volte di tante parole, il vissuto dei Circoli sorti in Svizzera e la interessante esperienza delle sei edizioni del

progetto di accoglienza rivolto ai discendenti di emigrati camuni e lombardi.

*Giovan Maria Facchini, Il gerlo di Natalina - Edizioni del roccolo Costa Volpino*

Di recente pubblicazione il libro narra gli avvenimenti svoltisi nel corso degli anni della Resistenza nell'area intorno a Vissone, borgo natio dell'autore in Comune di Piancamuno. E' dedicato "alla memoria di mia madre che me lo ha raccontato, di mio padre, internato nei lager tedeschi, che non volle essere libero di combattere, la seconda volta, dalla parte sbagliata, del Tone, fratello carissimo, e alle genti del paese" con l'intento di rivisitare le vicende della Resistenza nel suo piccolo paese, mettendo in campo le ragioni del cuore per le quali vero e fantastico possono sempre convivere.

Oltre a far rivivere gli eventi degli anni 1944-1945 verificatisi in quella zona e a richiamare volti e nomi che di quegli eventi si resero protagonisti e che vivono ancora nella memoria degli abitanti del posto, l'autore offre anche l'opportunità di una piacevole riscoperta di antiche espressioni gergali.

## Ceto: Dai servizi sociali Convegno sull'Alzheimer

*La diffusione della patologia in Valle*

■ Nel corso del convegno su "L'Alzheimer e le malattie degenerative e neurologiche" tenutosi nella sala consiliare del Comune di Ceto per iniziativa dell'assessore ai Servizi Sociali Vanna Castellani, che ha poi introdotto i lavori, è intervenuta la dott.ssa Marinella Turla, responsabile del reparto di Neurologia dell'Ospedale di Valle Camonica. Mentre l'assessore ha evidenziato l'importante ruolo della famiglia nella quale ormai cresce sempre più la conoscenza e la coscienza attorno a questa pa-

tologia, ma anche la fiducia nei confronti dei nuclei specializzati nelle Rsa che operano nel territorio, la dott.ssa Turla ha riportato i dati relativi alle 1100 persone che negli ultimi 10 anni si sono rivolte al centro specializzato nella diagnosi e cura delle demenze dell'ospedale di Esine; di questi 600 sono stati valutati con demenza e 400 si trovano tuttora in terapia. A tal proposito è stato affermato che i farmaci per ora a disposizione sono in grado di ritardare unicamente la progressione; vengono però associati a

quelli in grado di correggere i disturbi del comportamento di questi pazienti, tanto da consentire una gestione familiare autonoma il più a lungo possibile. Alcuni pazienti ed i loro familiari inoltre vengono trattati con una riabilitazione cognitiva ed una terapia di tipo psicologico.

I sintomi della malattia si evidenziano inizialmente con disturbi alla memoria ma altri poi se ne aggiungono, tra cui l'impovertimento delle capacità di attenzione, del linguaggio, dell'orientamento, e di altre funzioni.

## Cerveno: Iniziative per contenere lo spopolamento

*I progetti dell'Amministrazione per valorizzare il territorio*

■ Il Comune di Cerveno, nonostante le notevoli ricchezze storiche e artistiche di cui dispone, e nonostante le agevolazioni urbanistiche messe in atto dal Comune, non riesce ancora a contenere il calo demografico della popolazione che, ad oggi, è ferma ai 670 residenti. Preoccupato di ciò il sindaco Giancarlo

Maculotti ha avviato una serie di iniziative per il recupero del patrimonio storico locale e con l'Ecomuseo della Concarena, di cui fa parte, e con l'Unione dei Comuni "Civiltà delle pietre", una serie di interventi comprensoriali. Grazie ad un contributo regionale si stanno recuperando due testimonianze stori-

che: una meridiana su un edificio del centro storico e il mulino secentesco di piazza Prudenzi, al quale verrà sostituita la grande ruota; appena possibile si interverrà anche su una serie di torrette, in precarie condizioni, che in passato servivano a sorreggere i vitigni. Quella della viticoltura è una delle attivi-

tà in netta ripresa; la campagna infatti sta riacquistando una sua spendibilità, e diversi sono coloro che, anche di altri paesi, mostrano passione per questa coltura e acquistano terreni nel territorio per piantarvi le viti. Altro progetto in cantiere è quello della valorizzazione della gastronomia legata alle tradizioni del

luogo e per questo si prevede un bando, con incentivi di 1000 euro per il ricercatore e di 1000 euro per i ristoratori, che prevede incontri dei ragazzi con gli anziani, che sono i depositari dei saperi della cucina, per registrarne le esperienze.

Le idee non mancano e si spera che diano i frutti attesi.

## Temù: Iniziati i lavori di una "bretella"

*Un'opera da quattro milioni per agevolare il traffico verso la seggiovia*

■ La realizzazione della seggiovia di collegamento con il demanio sciabile di Ponte di Legno nei mesi di maggior presenza di appassionati della montagna arreca notevole disagio sia per gli automobilisti che per i residenti. Soprattutto nelle ore di punta si formano infatti interminabili code lungo le strade del centro abitato. Per ovviare a tale inconveniente si sono avviati di recente i lavori per la costruzione della bretella di circa un chilometro che permetterà a migliaia di turisti diretti alla partenza della seggiovia "Roccolo Ventura" di evitare l'attraversamento del centro del paese. Col conseguente miglioramento della qualità della vita di chi nel centro ci vive e ci lavora.

Tale opera sarà quindi la via

più rapida per chi arriva da Sud per raggiungere gli impianti di risalita del comprensorio sciistico dell'alta valle.

"Quando tale intervento sarà completato, -ha dichiarato il sindaco Roberto Menici-, toglierà definitivamente il problema degli ingorghi e dell'imbuto che viene a formarsi davanti al municipio. Il cantiere è partito qualche giorno fa e complessivamente l'esborso per le nostre casse sarà di circa 4 milioni di euro; due per il primo lotto appena avviato, trovati totalmente tra le pieghe del bilancio comunale. Siamo convinti che il progetto, oltre ad agevolare l'accessibilità all'area del piazzale degli impianti migliorerà anche la sicurezza stradale; e questo grazie alla realizzazione di una rotonda che eviterà i rischi degli incroci"



## La Regione investe nella tutela del patrimonio rurale

*Oltre 4 milioni per migliorare gli alpeggi*

■ La Regione Lombardia in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 denominato «Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale: salvaguardia e valorizzazione degli alpeggi» ha previsto l'assegnazione di ben 4.128.000 euro a favore di 28 enti pubblici, tra cui i Comuni di Malonno, Edolo, Berzo Inferiore, Monno, Breno e Bienno, a fronte di una richiesta complessiva per investimenti pari a 6.586.000 euro. I contributi sono destinati a

manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni di fabbricati, alla realizzazione di locali di completamento, all'installazione di impianti e di sistemi di mungitura mobile, all'adeguamento di impianti di approvvigionamento idrico ed energetico dell'alpeggio, ad interventi per la creazione di alpeggi pilota e didattici e per lo sviluppo integrato con il turismo d'alta quota ed alla redazione di piani comprensoriali di sviluppo e di gestione degli alpeggi.

## Pisogne: Un'asta di beneficenza per l'Hospice

*150 dipinti per completare la nuova struttura ricettiva*

■ Sono veramente tante le modalità per sostenere progetti di solidarietà o di miglioramento di strutture al servizio dei più disagiati.

Certamente non comune quella a cui si è fatto ricorso per il completamento dell'«Hospice» in costruzione a Pisogne a fianco della Casa di riposo per anziani.

Si tratta di un'asta di quadri di pittori contemporanei, che sono stati battuti al migliore offerente, per raccogliere fondi. La vendita dei dipinti è avvenuta sabato 7 maggio nella chiesa del Romanino. A proporre questa iniziativa è stato il gallerista bresciano Massimo Minini, originario di Pisogne, che, grazie alle sue conoscenze, ha avuto in dono da molti suoi colleghi di altre città e da donatori privati ben 150 opere, alcune delle quali realizzate da pittori della Valle Camonica

e del Sebino.

Lo stesso gallerista ha messo in vendita, con ricavato a favore della struttura assistenziale, il libro sugli affreschi del Romanino, dal titolo "Il teatro degli sguardi".

Particolarmente soddisfatto per la generosa iniziativa il sindaco Oscar Panigada che ha rivolto, a nome della cittadinanza, i sinceri sentimenti di gratitudine al gallerista per l'iniziativa benefica, i cui proventi consentiranno di portare a termine la costruzione dell'Hospice e quindi di rendere fruibile a tutta la Valle Camonica un complesso destinato ad accogliere "persone con bisogni ad alta intensità sanitaria", vale a dire malati terminali. Per tale struttura la fondazione Santa Maria della Neve ha già impegnato tre milioni e mezzo di euro, di cui un milione è stato offerto dal-

la Fondazione Cariplo, 250 mila euro li ha assegnati il Comune di Pisogne, il resto è frutto dell'assunzione di un mutuo.

L'Hospice offre 20 posti letto, e contiene 4 ambulatori medici, l'infermeria, la sala mortuaria, bagni assistiti, cappella e cucina di piano. La struttura potrà essere operativa fin dal prossimo autunno.



Pisogne: La casa di riposo

## Paspardo: Positivo bilancio del Consorzio della castagna

*Raddoppiato il conferimento dei frutti rispetto allo scorso anno*

■ E' tempo di bilanci anche per il Consorzio della Castagna con sede a Paspardo. Ad illustrarne gli aspetti più significativi è stato il riconfermato presidente Walter Sala. Anzitutto ha evidenziato che la compagine societaria è cresciuta negli ultimi anni con l'ingresso dei Comuni di Rogno, Artogne, Paisco Loveno, Lozio e Edolo, che si sono aggiunti ai 200 soci ordinari e sovventori e che rilevante è stato l'apporto del Consorzio non solo nel miglioramento dei castagneti, ma anche nell'istituzione dell'Ecomuseo «Nel bosco degli alberi del pane».

Per quanto riguarda il collocamento dei prodotti sul mercato si sono rilevati i buoni risultati ottenuti nei punti vendita associati di Franciacorta, di Rodengo e di Brescia, così come positivi sono da considerarsi i primi riscontri del Treno dei Sapori e la collaborazione con il Gal Val di Scalve-Valle Camonica per la realizzazione del progetto Strada della Castagna, attraverso il quale si assegneranno contributi per la potatura di castagneti e si andranno a creare percorsi turistico-ambientali.

Altre iniziative illustrate dal presidente sono l'attivazione del sito internet per le vendite dei prodotti on-line, la collaborazione con la cooperativa dei piccoli frutti che opererà nella sede del Consorzio, il conferimento dei gusci delle castagne al Consorzio Valle dell'Allione per alimentare la centralina a biomassa di Edolo e la ricerca di nuovi prodotti.

Altro dato positivo è il buon andamento dell'agriturismo di proprietà, Il Castagnolo, e dell'Ostello di Cimbergo, in comodato dal Comune, che si sta avviando a raggiungere l'atteso equilibrio economico grazie anche ad una

buona campagna di promozione della struttura.

Il dato più significativo viene però dalla materia prima: la castagna. Grazie infatti alla piena funzionalità dell'essiccatoio lo scorso anno sono stati conferiti 430 quintali di fresco, rispetto ai 280 nel 2009; di essi oltre 6 sono stati venduti ed i restanti, dopo il periodo di essiccazione, trasformati in castagne secche ed in farina. Il Consorzio, questo il messaggio conclusivo del presidente Sala, deve continuare ad essere un interlocutore autorevole nel recupero della castanicoltura della Valle.



Paspardo: La sede del Consorzio della castagna

## Notizie in breve dalla Valle

• L'emergenza inquinamento che ha riguardato il **lago Moro** sembra ormai alle spalle. I riscontri effettuati dai tecnici dell'Arpa negli ultimi mesi hanno dato risultati soddisfacenti e le acque hanno recuperato la loro naturale trasparenza. Per consentire però un più attento monitoraggio del suo stato di salute la Provincia di Brescia ha fornito all'Amministrazione Comunale di Darfo un natante che, ancorato al pontile di Capodilago, consentirà di effettuare dei regolari controlli e verificarne le condizioni ambientali.

• **“Voler Bene all'Italia”** è la festa dei piccoli comuni italiani che da otto anni dà la possibilità di riaprire le porte ai cittadini, ai turisti, guidando i visitatori attraverso campagne e bellezze architettoniche.

Quest'anno l'attenzione è stata tutta per i 150 anni dell'unità d'Italia con iniziative riguardanti il contributo di questi comuni al percorso di unificazione. Vi hanno aderito 23 comuni bresciani, tra cui Artogne, Bienno, Borno, Edolo, Lozio, Malegno, Marone, Monte Isola, Vezza d'Oglio e Capo di Ponte. La festa si è svolta nel Comune di Villachiarà.

• **Mons. Mario Rebuffoni** ha lasciato il mese scorso la parrocchia di Berzo Inferiore per tornare in Brasile nella diocesi di Serrinha, nello Stato di Bahia, nella quale dal '96 al 2006 ha lavorato occupandosi anche dell'adozione a distanza dei bambini attraverso l'associazione «Rio Sao Francisco», da lui stesso fondata. Il suo amore per i bambini di quella terra non è mai venuto meno ed ora ha ottenuto dal Vescovo di tornarci. Temporaneamente la parrocchia è affidata al direttore dell'Eremo don Roberto Domenighini.

• **La Sezione del CAI di Cede-golo**, ha rinnovato i suoi organi ed ha eletto all'unanimità **Paolo Turetti** alla presidenza dell'importante sodalizio in sostituzione di **Caterina Facchini**, la quale ha a lungo e con passione guidato il club cedegolese. **Turetti**, 50enne nato a Breno e che ha diretto per diversi anni i corsi di alpinismo, avrà come collaboratori, oltre alla stessa Facchini, anche **Serafino Avanzini**, **Aldo Moscardi**, **Stefano Ronchi**, **Alessandro Scolari**, **Diego Salvetti**, **Lu-**

**ca Maffeis**, **Alberto Melotti**, **Maurizio Pedretti**, **Roberto Baccanelli** e **Vincenzo Palomba**.

• Si è svolta il mese scorso a Cevo l'ottava rassegna zootecnica dedicata alla capra Bionda con la presenza di oltre 160 capi. L'occasione è anche servita per presentare ufficialmente **la birra artigianale di Andrista**. Protagonista è stato **Lorenzo Maffeis**, nella foto durante una delle fasi di lavorazione, meglio conosciuto in zona col nomignolo di "Fedèr" che ha voluto mostrare ai visitatori come si fa la birra, una bevanda che tantissimi degustano ma della quale pochi conoscono il complesso procedimento della trasformazione del malto di orzo in gustosa bevanda.



• **Nella ricorrenza del 20° anniversario della scalata dell'Everest senza portatori da parte dell'alpinista camuno Battistino Bonali**, morto poi l'anno successivo, nel corso di una spedizione insieme a **Giandomenico Docoli**, le sezioni camune del **Cai** hanno organizzato una serata nel cinema «Garden» di Darfo. A tale incontro, con fini anche solidali verso popoli meno fortunati del nostro, hanno preso parte i protagonisti della spedizione del 1991.

• **L'Avis di Bienno** ha compiuto 40 anni di generosa attività essendo stato fondato nel 1971 da **Lucio Bontempi**. Per dare solennità a tale importante ricorrenza il coordinatore **Faustino Fantini** ha voluto inaugurare una scultura, opera dell'artista dalighnese **Edoardo Nonelli**, che è stata collocata nella piazza del Comune. Il gruppo di Bienno è parte della sezione AVIS di Breno, conta 160 effettivi e si è sempre distinto per le numerose donazioni.

• **Dopo il Comune di Darfo**, anche quest'anno primo nella sua categoria, è toccato a quello di **Cividate di poter andare fiero per il suo sito istituzionale**. Il sindaco **Cesare Damiola**, ha infatti avuto la bella notizia che il sito

del suo Comune ha ottenuto il primo premio nazionale **“Trasparenza Pa”** (Pubblica Amministrazione) nella categoria piccoli comuni, nonostante i 217 Comuni concorrenti. Il riconoscimento del ministero per l'Innovazione viene assegnato agli enti locali che «meglio hanno interpretato le esigenze di trasparenza e di qualità della comunicazione istituzionale via web».



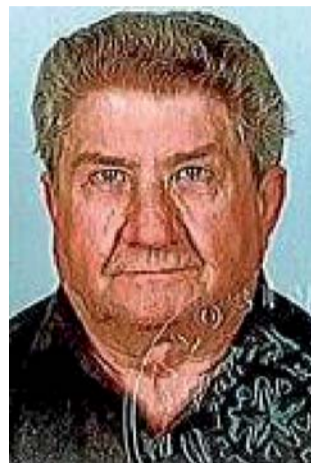
Cividate: il Municipio

• **L'assistenza ai piccoli scolari** delle scuole primarie (ex elementari) è sempre più diffuso nei Comuni della Valle. I progetti **“pedibus”** è un servizio molto apprezzato, come quello dei **Vigili nonni** per favorire gli attraversamenti. A Gianico la polizia locale ha aggiunto l'idea del patentino con l'obiettivo di educare i bambini alla prudenza quando ci si muove sulle strade, scoprendo il «galateo» del come si cammina sui marciapiede, del come ci si deve muovere in bici; e magari anche iniziando a individuare il significato della segnaletica stradale.

• **Giorgia**, la bimba di due anni di **Pisogne**, che, grazie alla solidarietà di tanti e all'aiuto dell'ASL di valle Camonica, ha potuto recarsi negli Stati Uniti per essere operata da una malattia che l'avrebbe portata alla cecità, è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico che le permetterà di guadagnare di nuovo la vista. La famiglia della bimba, rendicontando donazioni e spese, ha messo a disposizione di altri bambini bisognosi di cure i fondi in esubero.

• **Vittorio Patarini**, 69enne di **Losine**, venuto dalla Svizzera in occasione delle elezioni comunali, è rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto all'incrocio della strada che scende da **Niardo** con la **SS 42**. Causa una tragica disattenzione non ha rispettato lo stop mentre giungeva una **Mercedes** e l'impatto è stato inevitabile. Il **Patarini** è stato

proiettato fuori dell'abitacolo ed è deceduto quasi all'istante. **Patarini** non era sposato ed i suoi affetti li aveva in Svizzera. A **Losine** lascia un fratello, mentre un secondo risiede a **Milano**.



Vittorio Patarini.

• **Per i bimbi di Breno un'altra opportunità di giochi**. È stato infatti di recente inaugurato il nuovo parco della scuola dell'infanzia che d'ora in poi è aperto a tutti. Si tratta di una grande area verde di 2mila metri quadrati appositamente attrezzata grazie ad un'operazione intensiva di abbellimento e di razionalizzazione attuata dai volontari di un gruppo brenese che curerà anche la gestione. La collocazione di nuovi giochi per i piccoli rende il tutto più accogliente e funzionale.



Il nuovo parco giochi di Breno

## Boario: Alle Terme un prestigioso Premio

Assegnato dal **Ceram** per la qualità dell'offerta termale e terapeutica

■ Con l'arrivo della bella stagione anche le terme di **Boario** hanno aperto i battenti a quanti vogliono fruire non solo delle acque curative, ma anche di tutti gli altri servizi del benessere che l'importante struttura offre. Sono soprattutto le acque che richiamano la maggior parte dell'utenza. La loro qualità infatti ha ottenuto un importante riconoscimento assegnato dal «Centro europeo di ricerca acque minerali» (il **Ceram**) e intitolato «Premio qualità acqua termale». La cerimonia di consegna si è tenuta a **Salerno**, nel salone del **Gonfalone** del palazzo comunale.

Tale evento ha trovato adeguata risonanza nel corso di una apposita manifestazione organizzata dalla società **Terme di Boario** nel corso della quale si è ben evidenziata la soddisfazione dei responsabili dell'azienda per il premio che – secondo la motivazione del **Centro Europeo** – “scaturisce dalla valutazione della qualità dell'offerta termale e dalla diversificazione delle applicazioni terapeutiche, sulla scorta di documentazione scientifica pubblicata”. I parametri presi in considerazione hanno tenuto conto dell'attività di gestione e valorizzazione, ma anche della «capacità di innovare l'interesse per l'ambiente termale coinvolgendo più fa-

sce generazionali; le attività socioculturali effettuate con l'ausilio e il patrocinio degli enti locali e l'introduzione di applicazioni clinico-termali di eccellenza».

Intanto la nuova stagione è iniziata e il parco termale ha aperto i battenti ai numerosi visitatori con una inaugurazione che ha visto il Comune quale protagonista in quanto da quest'anno proprietario e gestore del parco.

Con la manifestazione **“Darfo Boario Terme in fiore”** domenica 21 maggio l'intera comunità ha vissuto questo evento a cui hanno partecipato molti espositori floreali. Numerose inoltre le iniziative collaterali, tra cui alcune mostre e offerte musicali.



Boario T. Il Parco con la palazzina liberty

## Edolo: Gli effetti del surriscaldamento del pianeta

*All'Università della montagna convegno sui nostri ghiacciai*

■ I cambiamenti climatici stanno causando il rapido regresso dei ghiacciai. E anche sull'arco alpino il fenomeno è in atto, con riduzioni mediamente del 50% delle dimensioni esistenti alla metà dell'800, e con un'accelerazione negli ultimi decenni che ha provocato la riduzione dello spessore di circa un metro all'anno. E anche i dati recenti indicano che lo scioglimento è continuato nonostante le nevicate invernali. Il fenomeno del cambiamento climatico, che da tempo è oggetto di attenta osservazione e continuo monitoraggio da

parte di ricercatori e studiosi, interessa naturalmente le estese banchise polari come i nostri ghiacciai.

Se infatti i dati più recenti ci informano di distacchi di enormi masse di ghiaccio a causa di temperature che aumentano e predicono una crescita dei livelli degli oceani che potrebbero addirittura inondare alcune città rivierasche, situazioni analoghe possono riscontrarsi in ambienti a noi più vicini come i ghiacciai delle nostre Alpi.

Proprio di come stanno cambiando le nostre montagne si è discusso nel corso di una

interessante convegno promosso dall'Università della montagna di Edolo, nel corso del quale il prof. Claudio Smiraglia, glaciologo di fama mondiale del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli studi di Milano, si è soffermato sul delicato equilibrio legato alla vita dei ghiacciai che “guadagnano in inverno con le precipitazioni nevose e perdono d'estate per la fusione, quando fa più caldo”. Il venir meno di tale equilibrio, come purtroppo sta avvenendo in questi ultimi anni con un incremento di temperatura e contemporaneamente una diminuzione delle precipitazioni, impedisce al ghiacciaio di sopravvivere.

Testimonianza di tale crescente squilibrio è il ghiacciaio dell'Adamello che, nonostante gli accorgimenti delle estese coperture con cui si cerca di preservarlo, continua a ridursi in estensione e in spessore e, se il fenomeno della crescita della temperatura continuerà, nel volgere di qualche decennio tali dimensioni si ridurranno ancora di più fino a far sparire queste “meraviglie delle nostre montagne”.



Adamello: Lo stato di sofferenza del Pian

## Cemmo in festa per Madre Annunciata

*Per i 20 anni dalla beatificazione numerosi gli eventi celebrativi*

■ In occasione del 20° Anniversario della Beatificazione di suor Annunciata Cocchetti, avvenuta il 21 Aprile del 1991 ad opera di papa Giovanni Paolo II, le suore Dorotee di Cemmo, di cui suor Annunciata è stata la fondatrice, hanno voluto ricordare in modo solenne tale ricorrenza. Numerosi i momenti celebrativi, iniziati peraltro nell'ottobre dello scorso anno a ricordo dell'arrivo della religiosa in Valcamonica negli ultimi mesi del 1831. Lo slogan “Venti (20) d'infinito”, giocando sul duplice significato della parola, ha fatto da cornice e introduzione alle proposte formative e rievocative che si sono svolte a Cemmo, ma anche in qualche parrocchia vicina. Nella parrocchia del capoluogo e in quella della vicina frazione di Pescarzo ha sostato per qualche tempo l'urna della Beata, mentre nel corso di alcuni incontri sono state proposte delle riflessioni sul ruolo di educatrice del Vangelo di madre Annunciata e su come la donna può utilizzare la sua femminilità al servizio della vita.

L'8 maggio poi presso la Casa Madre è stata allestita ed illustrata una mostra di disegni prodotti dai bambini delle scuole dell'infanzia di diversi paesi e nel pomeriggio, alla presenza di tantissimi fedeli, nello spazio antistante la parrocchiale di Cemmo, il vescovo di Brescia mons. Luciano Monari ha celebrato la S. Messa.



Il Vescovo mons. Monari ed alcuni concelebranti durante la messa. Sullo sfondo l'immagine della Beata Annunciata

## Darfo: La Caritas accoglie 25 profughi dalla Libia

*Anche in Val Palot altri profughi*

■ La fuga dalla Libia e dalla Tunisia non si ferma e giornalmente nell'avamposto dell'Italia che è diventata Lampedusa, arrivano migliaia di profughi che poi vengono traghettati verso altri porti per raggiungere le destinazioni che le singole regioni hanno indicato. 25 di essi lo scorso mese sono giunti in Valle Camonica per essere temporaneamente accolti dalla Caritas nella Casa di Darfo B.T. dove ad attenderli vi erano il coordinatore don Danilo Vezzoli e i suoi collaboratori.

Il loro arrivo ha destato una qualche curiosità, soprattutto perché si voleva conoscere da chi quella esperienza della fuga ha vissuto, la realtà che hanno lasciato e le difficoltà del viaggio attraverso il Mediterraneo. Le parole pronunciate sono state molto poche; l'espres-



Alcuni dei giovani ospiti della Caritas di Darfo

sione “è stato tutto molto difficile” pronunciata a voce bassa e a capo chino, è comunque particolarmente eloquente e dà conferma a quanto si apprende dai mezzi di informazione circa la sofferenza e i rischi che vivono e corrono quanti cercano di sfuggire alla tragica realtà del loro Paese.

Nei locali della Caritas di Darfo, dove ricevono alloggio, cibo e tanta umana

vicinanza, ora cercano di guardare al futuro, senza per questo dimenticare ciò che hanno lasciato e soprattutto le persone care. La loro speranza è di trovare lavoro, ma intanto, come precisa don Danilo, chiederanno un permesso di soggiorno di tre mesi, in attesa che la apposita commissione decida se concedere loro o meno l'asilo politico.

Anche in Val Palot, presso un edificio privato, sono stati temporaneamente accolti 30 profughi anch'essi provenienti dalla Libia.

Il sindaco di Pisogne Oscar Panigada, sorpreso della decisione prese dalle Istituzioni, ha espresso perplessità per il fatto che “questa povera gente venga relegata in montagna, in un ambiente di vita del tutto estraneo a quello in cui sono cresciuti e lontano dai centri cittadini”.

## Breno: Interventi di riqualificazione sulle rive dell'Oglio

*Si progetta il grande giardino dei camuni*

■ Si è tenuto il mese scorso a Breno un convegno su “Il fiume Oglio, grande giardino dei Camuni” promosso dal Comune, dalla Comunità Montana e dal Parco dell'Adamello. L'intento è quello di realizzare un «Sentiero fluviale», dando vita a un percorso pedonale sul fiume, in parte già esistente, tra Edolo e Breno, trasformandolo nel più grande giardino pubblico della Valle Camonica, una vera oasi per il turismo naturalistico lungo il corso d'acqua. Nel corso degli interventi è stata illustrata l'eccellente operazione di recupero effettuata a Breno e completata di recente in località Calameto, già oggetto di interventi migliorativi da parte di un'associazione locale, «Vivi Breno», che nel 2002 realizzò il «Parco delle



Breno: un tratto del percorso lungo l'Oglio

Associazioni».

Col tempo questo «polmone verde» è stato nuovamente abbandonato dagli utenti, a causa dell'abbandono di rifiuti e per la crescita di erbacce. Ora il Parco dell'Adamello ha investito circa 80.000 euro e il recupero dell'area è stato eseguito dal Consorzio Forestale Pizzo Badile.

## Tragedia durante una passeggiata in montagna

Colpito da un fulmine muore 51enne di Solato

■ Giuseppe Armando Pe', 51 anni di Solato di Piancamuno, è morto sabato 21 maggio colpito da un fulmine, mentre saliva sul Monte Zulino, in Val Seriana, in compagnia dell'amica Albertina Berlinghieri. Stava percorrendo un sentiero a circa 1.400 metri di quota sopra Valcanale di Ardesio. Un temporale ha sorpreso allo scoperto i due escursionisti, e un fulmine è caduto a pochi metri dalla coppia uccidendo Pe'. La donna se l'è fortunatamente cavata, e dato che nella zona teatro dell'incidente non esiste copertura per la telefonia cellulare, nonostante la pioggia le ustioni riportate e lo choc subito, è scesa a piedi verso Valcanale riuscendo dopo un'ora a dare l'allarme. La centrale operativa ha subito inviato un'ambulanza e l'elisoccorso; ma purtroppo inutilmente.

La vittima, per anni muratore in Svizzera, lavorava da qualche tempo per un'impresa della zona. Viveva da tempo a Solato con il fratello Franco e le sorelle Delia e Bruna. L'amica è stata ricoverata nel reparto ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano.



Giuseppe A. Pé

## Cividate ricorda i pionieri dell'aviazione

Costituita la sezione camuna dell'aeronautica

■ Un interessante convegno ha permesso ai numerosi intervenuti di richiamare alla memoria o di conoscere per la prima volta l'importante ruolo che Cividate ebbe agli inizi del secolo scorso in quanto sede di aeroporto che nella prima guerra mondiale ebbe un'importanza strategica a sostegno delle truppe che sulle montagne dell'Adamello difendevano i sacri confini.

Di questo campo di volo, del suo ruolo negli anni 1915-1918, della difesa antiaerea e della preparazione del campo che in quegli anni ospitò la 113<sup>a</sup> squadriglia, hanno ampiamente trattato nella seconda parte del convegno Franco Ragni, Valter Belotti e Riccio Vangelisti, mentre la prima parte è stata interamente dedicata ai pionieri dell'aviazione in Valle Camonica.

Dopo i saluti rivolti alle autorità presenti tra cui, oltre al sindaco, il Gen. Barale C. te la 1<sup>a</sup> Regione Aerea e il Col. Poni di Pisogne Comandante del 3<sup>o</sup> Stormo, dal prof. Giancarlo Maculotti e dal



Cividate C.: Il Monumento agli aviatori

Gen. dell'Aeronautica. Riccardo Ziliani che hanno coordinato i lavori, si è entrato nel vivo del convegno con le intense relazioni di Giovanni Giorgetti che ha illustrato la intensa attività di aviatore di Bartolomeo Cattaneo motorista di Bleriot prima, poi pilota di fama con traversata della Manica e del Rio de La Plata dall'Argentina in Uruguay, quindi arruolato nell'aeronautica italiana durante il primo conflitto mondiale e infine ancora all'estero in Brasile

dove con un Caproni realizza i rilievi fotogrammetrici di San Paolo. Qui muore nel 1949 all'età di 66 anni essendo nato a Grosio (Valtellina) nel 1883. Altro eccezionale pioniere fu Mario Stoppani di Lovere (1895 - 1959), la cui figura è stata ampiamente illustrata da Mario Caroli. Stoppani ottenne numerosi successi nelle gare di distanza battendo record su record; ultimo tra questi quello che da Cadice, in Spagna, lo portò dopo 7013 Km. a Caravelas in Brasile. Per questa impresa gli fu conferita la Medaglia d'Oro al Valore Aeronautico con questa motivazione "Con un rapidissimo volo di circa 7.000 km senza scalo, dalla Spagna all'America Latina conquistava all'Italia il primato di distanza per idrovolanti". Nella sua attività di pilota raggiunse 40.000 ore di volo e collaudò oltre 100 aerei. Aricordo di questa due giorni dedicata all'aeronautica, rimane il bel monumento collocato negli spazi adiacente al Museo archeologico.

## Ancora un successo del "Maggio brenese"

Una "notte tricolore" per i 150 anni dell'Unità d'Italia

■ Anche quest'anno il "Maggio brenese" non ha deluso le aspettative. Un intenso programma ha infatti coinvolto l'intera comunità ed ha richiamato tanta gente dei paesi vicini. L'evento è stato inserito dall'Amministrazione comunale nei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Grazie alla collaborazione di "Nostalgia Club", è stata allestita una mostra d'auto e moto d'epoca nelle ville e nei cortili della cittadina e sabato 28 si è svolta una serata tricolore con sfilata, per le vie pavesate con la nostra bandiera, delle vetture d'epoca che hanno fatto e rappresentato la storia italiana dell'auto. Attrazione particolare della passerella sono state le numerose Ferrari con l'intera

gamma della produzione della casa di Maranello di proprietà di collezionisti privati e di Club Ferrari del Nord Italia. Nella circostanza il Club ha presentato il libro che racconta la storia delle auto e delle moto tra gli anni Venti ed il 1970 dal titolo: "Percorsi - Fotografie e racconti ambientati sulle strade della Valle Camonica e dintorni".

Al "Maggio brenese" che si svolge all'insegna dell'arte, con la tradizionale mostra di pittura ospitata nell'artistica chiesa di s. Antonio e allestita come sempre dall'artista brenese Carlo Alberto Gobetti, dei colori e dei sapori, hanno contribuito le numerose associazioni che operano nel Comune, mentre i negozi hanno accolto nelle loro vetrine numerose moto d'epoca.

La Civica Banda musicale ha dato inizio alla "Notte tricolore" con l'esecuzione dell'Inno nazionale, poi i portici e i cortili di Piazza S. Antonio hanno accolto quanti hanno voluto gustare i sapori camuni e soprattutto l'ottimo spiedo preparato dalla "premiata" Compagnia di Breno, mentre il gruppo folcloristico "I Cugini di Montagna" hanno allietato, con le loro canzoni, la serata.



Breno: Moto d'epoca in vetrina

## "Itinera" completa il suo progetto

Percorsi ambientali e religiosi nell'ultimo numero

■ La interessante ed apprezzata rivista "Itinera - Visite didattiche alla Valle Camonica", ha completato il suo ambizioso progetto iniziale. Col numero 11 infatti, di recente pubblicazione, tutto quanto era da proporre ai visitatori e soprattutto alle scolaresche di ogni ordine e grado interessate a visitare questo scrigno di risorse e di bellezze che è la Valle Camonica, è stato censito e adeguatamente illustrato. In questo modo si sono riportate tutte le informazioni necessarie per organizzare ogni viaggio di istruzione, selezionando ciò che interessa visitare e trovando per ogni sito le essenziali notizie storiche e logistiche. L'ultimo numero completa questo lungo percorso, iniziato nel settembre 1998, con una ampia illustrazione delle camminate naturalistiche che la Valle offre, da quelle più agevoli come la "camminata alta" di Braone o quella sul "monte Pagano" in Mortirolo, a quelle più impegnative come quella in Val Gobbia sopra Bienno e in Val d'Avio in Comune di Temù.

Tra i percorsi più agevoli, ma anche paesaggisticamente più attraenti e mozzafiato non si può non ricordare quello della Valle di Viso in Comune di Pontedilegno con un agglomerato di case dall'architettura omogenea con mura in pietra a vista e tetti in lastre del luogo.

La parte ambientale della pubbli-

cazione si completa con l'indicazione di alcuni percorsi ricreativi come il Parco avventure delle Terme di Boario e quelli di Borno e di Veza d'Oglio.

Tra le tipologie di turismo che la Valle offre non irrilevante è quello religioso e "itinera" con quest'ultimo numero propone le necessarie informazioni anche a coloro che mostrano questo particolare interesse con un itinerario dei santi e Beati della Valle, dei quali viene riportata una breve nota storico-biografica.

La pubblicazione infine, oltre ad informare che quanto contenuto negli 11 numeri è stato anche riprodotto nei CD, riporta un elenco di tutti gli argomenti trattati in precedenza unitamente ad un indice che consente, Comune per Comune, di individuare

tutti i siti esistenti. Giustificata la soddisfazione di quanto hanno reso possibile, grazie alle risorse investite e l'impegno profuso, alla realizzazione del progetto.

## GENTE CAMUNA

Notiziario mensile  
per l'emigrato Camuno:  
Direttore:  
Nicola Stivala

Direttore responsabile:  
Enrico Tarsia

Redazione:  
Nicola Stivala

Autorizzazione  
Tribunale di Brescia  
n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e  
Amministrazione  
25043 BRENO (Bs) Italia  
P.za Tassara, 3 c/o C.M.  
Tel. 335.5788010  
Fax 0364.321091  
E.mail: gentecamuna@culture.voli.bs.it  
Web: www.gentecamuna.it

Stampa:  
Tipografia Camuna S.p.A.  
Breno/Brescia

Associato all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

